

circolare
8 AGOSTO 2017



Studio
Arlati Ghislandi

CONSULENZA
DEL LAVORO E FISCALE

Milano, 8 agosto 2017

Oggetto

DURC e accesso ai benefici normativi e contributivi: nuove modalità di verifica

Con messaggio del 3 agosto 2017 n. 3220 l'INPS ha comunicato che, dal 1° settembre 2017, il rilascio del c.d. DURC interno, sarà subordinato ad un nuovo sistema di verifica delle condizioni di regolarità per la fruizione dei benefici normativi e contributivi.

Invero, da ormai un decennio, il ricorso da parte dei datori di lavoro a benefici normativi e contributivi previsti dalla normativa in materia di lavoro e legislazione sociale, è subordinato al possesso, da parte dei datori di lavoro, del documento unico di regolarità contributiva (durc), fermi restando gli altri obblighi di legge ed il rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali - se sottoscritti - stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Per andare incontro ad esigenze di semplificazione, nel caso di coincidenza tra Istituto previdenziale che rilascia il DURC e quello che ammette il datore di lavoro alla fruizione dei benefici contributivi, è stato previsto che sia l'Istituto stesso a verificare la sussistenza delle condizioni di regolarità, nel rispetto dei requisiti richiesti per il rilascio del DURC, senza procedere alla sua materiale emissione. Tale documento prende il nome di "durc interno" e si differenzia dal durc previsto, ad esempio, negli appalti di lavori, servizi, forniture pubbliche e lavori privati in edilizia, che il datore di lavoro deve richiedere esclusivamente tramite il sistema durc on line.

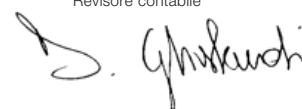
Con riferimento al durc interno, al fine di garantire l'allineamento dei sistemi di verifica utilizzati per la definizione della predetta condizione di regolarità, l'INPS ha avviato un nuovo iter gestionale. In particolare, a partire dal giorno 6 luglio 2016, è stata avviata un'attività di interrogazione del sistema durc on line sia pur limitata, in quella prima fase, ai durc on line già presenti ed in corso di validità.

Con il messaggio in esame l'Istituto comunica che dall'01/09/2017, sarà avviata una nuova fase di verifica delle condizioni di regolarità per la fruizione dei benefici normativi e contributivi. In particolare, il sistema:

- immetterà autonomamente nel portale "durc on line" le istanze di verifica al pari di qualunque altro soggetto abilitato,
- sarà attivato per tutte le denunce Uniemens per le quali risultino in stato EMESSO note di rettifica con causale "addebito art. 1, comma 1175, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" ed in relazione alle quali non sia mai stato notificato il preavviso di DURC interno negativo.

Restando a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento, ci è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Daniela Ghislandi
Dottore Commercialista
Revisore contabile



I diritti editoriali relativi a questo documento sono da considerarsi interamente riservati. Il contenuto è stato redatto in ragione di specifiche direttive stabilite con il destinatario a cui è vietato qualsiasi inoltro a terzi o utilizzazione, totale o parziale, dei contenuti inseriti nella presente comunicazione, ivi inclusa la memorizzazione, riproduzione, rielaborazione, diffusione o distribuzione dei contenuti stessi mediante qualunque piattaforma tecnologica, supporto o rete telematica, senza previa autorizzazione scritta dello Studio Arlati Ghislandi.

Diversi comportamenti profilano un'ipotesi di reato in capo al destinatario e all'utilizzatore non autorizzato.